

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.1. Servizi informatici innovativi

Sezione A

CAPOFILA PROGETTO _____ (acronimo progetto)

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet **www.regione.piemonte.it/industria** e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455 ed in qualità di Capofila della costituita/costituenda associazione temporanea di scopo (altro specificare) _____, su mandato degli Associati, i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli Associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo di _____ e nel relativo Regolamento (che si allegano);

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **sezione A** del Bando.

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ____ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ____/____/____ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con l'ente gestore

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO COMPLESSIVO

TIPOLOGIA LINEA DI INTERVENTO SCELTA

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando una tra le linee di intervento ammissibili (con riferimento all'art. 2.3 del Bando):

- 1) Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service; ed in particolare:
 - a) Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.
 - b) Creazione di soluzioni e servizi informatici abilitanti l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing.

- 2) Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali** che più in dettaglio riguardano:
 - a) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.
 - b) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.
 - c) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.
 - d) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei beni culturali.

- 3) Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web**.
Si tratta più in dettaglio di:
 - a) Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti** muniti di sensori che collegati tra loro possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.
 - b) Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.
 - c) Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire imminenti cataclismi, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.

- 4) Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti. Più in dettaglio:
 - a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica**.
 - b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte**.
 - c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma**.
 - d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali**.
 - e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale** e la **progettazione partecipativa**.

- 5) Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP). Si tratta più in dettaglio di:
- a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
 - b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
 - c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
 - d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source**.

ABSTRACT DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 2 pagine)

Sommario del progetto che ne descriva succintamente gli obiettivi, il grado di innovazione ed i risultati attesi con la realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 12 pagine)

Descrizione dettagliata del progetto approfondita ad un livello di dettaglio che consenta la completa valutazione delle soluzioni proposte; ed in particolare di: (a) obiettivi generali e specifici e modalità operative adottate per la realizzazione del progetto; (b) caratteristiche tecnologiche dell'intervento e ciclo di vita previsto; (c) descrizione dei prodotti, dei processi, delle soluzioni e dei servizi informatici che si intende realizzare. Evidenziare il contenuto innovativo dei servizi e la loro capacità di migliorare le prestazioni dell'impresa o di accrescerne la competitività.

La descrizione del progetto può essere corredata da elaborati grafici e documentali.

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 4 pagine)

Descrivere l'impianto organizzativo del progetto, evidenziando la distinzione dei ruoli dei partner, la definizione delle responsabilità, le modalità di controllo sull'esecuzione del progetto e l'articolazione in attività sequenziali. Spiegare i motivi che hanno portato alla costituzione dell'Associazione temporanea (o all'impegno alla sua costituzione). In particolare deve essere esplicitato il motivo che ha condotto all'inserimento nell'Associazione temporanea di imprese di ciascuno dei componenti, sulla base del contributo specifico che essi apportano al progetto. Illustrare come l'impegno complessivo delle risorse mobilitate per il progetto, come definito nel piano finanziario, consenta di raggiungere gli obiettivi del progetto stesso.

ATTIVITA' E OPERAZIONI DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 3 pagine)

Descrivere ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto, fornendo, oltre alla descrizione, l'elenco dei "deliverables" (le comunicazioni dei risultati del progetto rispetto alle specifiche attività e per le varie fasi di esecuzione) e delle "milestones" (gli obiettivi intermedi da raggiungere durante l'esecuzione di ciascuna attività) che si intende produrre durante l'esecuzione del progetto. Evidenziare, inoltre, per ciascuna attività, il ruolo e i compiti che ciascuno dei soggetti che compongono l'Associazione temporanea è chiamato a svolgere. Indicare anche le competenze impiegate nelle varie attività, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti svolti nel progetto, e come il complesso delle attività previste consenta di perseguire con efficienza ed efficacia le finalità del progetto.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 2 pagine)

Spiegare l'utilità industriale del progetto, indicandone le ricadute positive sulle imprese proponenti connesse alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni e servizi informatici innovativi, con riferimento alle finalità proprie della linea di intervento prescelta, ivi incluse le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto. Evidenziare gli effetti positivi dei risultati del progetto sulla competitività delle imprese, indicando se e in che misura i risultati del progetto contribuiscono a migliorare il loro posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale), e le loro prospettive di sviluppo. Indicare inoltre le eventuali ricadute positive del progetto su comparti interdipendenti o variamente collegati al progetto e sul sistema economico locale, nonché con riferimento ad altri aspetti dell'attività delle imprese proponenti quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico.

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività.

Luogo e Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante ** _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando

Luogo e Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante ** _____

*La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO REALIZZATO DAL PARTNER (max 5 pagine)

Descrivere in dettaglio: i) gli obiettivi specifici e operativi che la propria impresa persegue nell'ambito del progetto complessivo; ii) i contenuti e gli aspetti tecnologici della parte di progetto svolto dall'impresa nell'ambito del progetto complessivo; iii) l'impianto organizzativo del progetto svolto dall'impresa, nel quadro della più generale struttura organizzativa e gestionale dell'impresa stessa.

INFORMAZIONI SULLA SCELTA DEL PARTNER DI ADERIRE AL RAGGRUPPAMENTO (max 2 pagine)

Descrivere il ruolo svolto dalla propria impresa all'interno del raggruppamento. Spiegare in che modo le attività svolte dalla propria impresa concorrono alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni o servizi che costituiscono il risultato del progetto nel suo complesso. Evidenziare i vantaggi derivanti dalla collaborazione, sia alla propria impresa partner, che al raggruppamento temporaneo nel suo insieme.

ATTIVITA' E OPERAZIONI SPECIFICHE DEL PARTNER (max 3 pagine)

Descrivere in dettaglio ciascuna delle specifiche attività e operazioni svolte dall'impresa per la realizzazione della propria parte di progetto. Indicare le competenze impiegate dall'impresa in ciascuna delle attività svolte, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti assegnati. Evidenziare come il complesso delle risorse mobilitate dall'impresa consenta di svolgere in modo efficace ed efficiente le attività previste.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL PROGETTO DEL PARTNER (max 2 pagine)

Evidenziare gli effetti positivi dei risultati del progetto sulle prestazioni dell'impresa, sulla sua competitività e sul suo posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale). Indicare eventuali ricadute positive del progetto con riferimento ad altri aspetti dell'attività dell'impresa quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico. Indicare e motivare sinteticamente le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto complessivo (espressa in mesi) __

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI																								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	

SPESE

Sezione A – Innovazione (de minimis)

Quadro generale dei costi riferito al progetto complessivo (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale
1) Servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo ed all'adozione di tecnologie ICT	
2) Servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi	
3) Acquisto di software, hardware ed apparati di comunicazione	
4) Spese di personale	
5) Spese per acquisizione di diritti di proprietà intellettuale e per il loro mantenimento	
6) Contratti di collaborazione con atenei ed altri organismi di ricerca	
7) Spese di viaggio (direttamente e strettamente connesse al progetto presentato)	
8) Spese generali	
9) Altri costi (beni di consumo, materiali, etc.)	
Totale	

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi. Da compilare solo se nella precedente tabella Quadro generale dei costi sono compilate le voci di spesa relative ai punti 1), 2), 3) e 6).

Denominazione soggetto/ente fornitore	Codice fiscale	Tipo di prestazione	Costo

ALLEGATI

Elenco degli allegati

Descrizione contenuto documento	Nome documento

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
5. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.] la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;
7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a..
5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

*** La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità**

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.1. Servizi informatici innovativi

Sezione A

PARTNER PROGETTO _____ (*acronimo progetto*)

*da inoltrare on-line previa connessione al sito internet **www.regione.piemonte.it/industria** e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.*

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **sezione A** del Bando.

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ____ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ____/____/____ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con l'ente gestore

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)

Partita IVA _____
Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____
Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TIPOLOGIA LINEA DI INTERVENTO SCELTA

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando una tra le linee di intervento ammissibili (con riferimento all'art. 2.3 del Bando):

- 1) Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service; ed in particolare:
- a) Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.
 - b) Creazione di soluzioni e servizi informatici abilitanti l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing
- 2) Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali** che più in dettaglio riguardano:
- a) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.
 - b) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.
 - c) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.
 - d) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei beni culturali.

- 3) *Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web**.*
Si tratta più in dettaglio di:
 - a) Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti** muniti di sensori che collegati tra loro possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.
 - b) Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.
 - c) Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire imminenti cataclismi, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.

- 4) *Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti.* Più in dettaglio:
 - a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica**.
 - b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte**.
 - c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma**.
 - d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali**.
 - e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale** e la **progettazione partecipativa**.

- 5) *Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP).* Si tratta più in dettaglio di:
 - a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
 - b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
 - c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
 - d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source**.

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL PROGETTO DEL PARTNER (max 2 pagine)

Evidenziare gli effetti positivi dei risultati del progetto sulle prestazioni dell'impresa, sulla sua competitività e sul suo posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale). Indicare eventuali ricadute positive del progetto con riferimento ad altri aspetti dell'attività dell'impresa quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico. Indicare e motivare sinteticamente le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto complessivo (espressa in mesi) __

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI																								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	

SPESE

Sezione A – Innovazione (de minimis)

Quadro generale dei costi riferito al progetto complessivo (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale
1) Servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo ed all'adozione di tecnologie ICT	
2) Servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi	
3) Acquisto di software, hardware ed apparati di comunicazione	
4) Spese di personale	
5) Spese per acquisizione di diritti di proprietà intellettuale e per il loro mantenimento	
6) Contratti di collaborazione con atenei ed altri organismi di ricerca	
7) Spese di viaggio (direttamente e strettamente connesse al progetto presentato)	
8) Spese generali	
9) Altri costi (beni di consumo, materiali, etc.)	
Totale	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
5. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;

oppure

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a..
5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità

[AP1]Così è allineato al bando
[AP2]Così è allineato al bando

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.1. Servizi informatici innovativi

Sezione B

CAPOFILA PROGETTO _____ (acronimo progetto)

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455 ed in qualità di Capofila della costituita/costituenda associazione temporanea di scopo (altro specificare) _____, su mandato degli Associati, i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli Associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo di _____ e nel relativo Regolamento (che si allegano);

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **sezione B** del Bando.

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ___ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ___/___/___ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con l'ente gestore

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO COMPLESSIVO

N.B. Nel caso in cui una parte di un progetto proposto nell'ambito della Sezione B "Sviluppo sperimentale" (Disciplina RSI) venga realizzato – pur non beneficiando, secondo quanto previsto all'articolo 5 del Bando, dei contributi della misura – in sedi aziendali o unità operative o presso organismi di ricerca localizzati al di fuori del Piemonte, le descrizioni (di cui ai seguenti punti: 2; 3; 4; 5; 6; 7) devono essere riferite al progetto complessivo proposto, compresa dunque la parte realizzata al di fuori del Piemonte e non finanziata con le risorse del Bando.

TIPOLOGIA LINEA DI INTERVENTO SCELTA

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando una tra le linee di intervento ammissibili (con riferimento all'art. 2.3 del Bando):

- 1) *Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service; ed in particolare:*
 - a) *Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.*
 - b) *Creazione di soluzioni e servizi informatici abilitanti l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing.*

- 2) *Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali** che più in dettaglio riguardano:*
 - a) *Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.*
 - b) *Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.*
 - c) *Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.*
 - d) *Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei beni culturali.*

- 3) *Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web**.*

Si tratta più in dettaglio di:

 - a) *Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti** muniti di sensori che collegati tra loro possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.*
 - b) *Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.*
 - c) *Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire imminenti cataclismi, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.*

- 4) *Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti. Più in dettaglio:*

- a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica**.
- b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte**.
- c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma**.
- d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali**.
- e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale** e la **progettazione partecipativa**.

5) *Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP)*. Si tratta più in dettaglio di:

- a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
- b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
- c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
- d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source**.

ABSTRACT DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 2 pagine)

Sommario del progetto che ne descriva succintamente gli obiettivi, il grado di innovazione ed i risultati attesi con la realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 12 pagine)

Descrizione dettagliata del progetto approfondita ad un livello di dettaglio che consenta la completa valutazione delle soluzioni proposte; ed in particolare di: (a) obiettivi generali e specifici e modalità operative adottate per la realizzazione del progetto; (b) caratteristiche tecnologiche dell'intervento e ciclo di vita previsto; (c) descrizione dei prodotti, dei processi, delle soluzioni e dei servizi informatici che si intende realizzare. Evidenziare il contenuto innovativo dei servizi e la loro capacità di migliorare le prestazioni dell'impresa o di accrescerne la competitività.

La descrizione del progetto può essere corredata da elaborati grafici e documentali.

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 4 pagine)

Descrivere l'impianto organizzativo del progetto, evidenziando la distinzione dei ruoli dei partner, la definizione delle responsabilità, le modalità di controllo sull'esecuzione del progetto e l'articolazione in attività sequenziali. Spiegare i motivi che hanno portato alla costituzione dell'Associazione temporanea (o all'impegno alla sua costituzione). In particolare deve essere esplicitato il motivo che ha condotto all'inserimento nell'Associazione temporanea di imprese di ciascuno dei componenti, sulla base del contributo specifico che essi apportano al progetto. Illustrare come l'impegno complessivo delle risorse mobilitate per il progetto, come definito nel piano finanziario, consenta di raggiungere gli obiettivi del progetto stesso.

ATTIVITA' E OPERAZIONI DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 3 pagine)

Descrivere ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto, fornendo, oltre alla descrizione, l'elenco dei "deliverables" (le comunicazioni dei risultati del progetto rispetto alle specifiche attività e per le varie fasi di esecuzione) e delle "milestones" (gli obiettivi intermedi da raggiungere durante l'esecuzione di ciascuna attività) che si intende produrre durante l'esecuzione del progetto. Evidenziare, inoltre, per ciascuna attività, il ruolo e i compiti che ciascuno dei soggetti che compongono l'Associazione temporanea è chiamato a svolgere. Indicare anche le competenze impiegate nelle varie attività, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti svolti nel progetto, e come il complesso delle attività previste consenta di perseguire con efficienza ed efficacia le finalità del progetto.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL PROGETTO COMPLESSIVO (max 2 pagine)

Spiegare l'utilità industriale del progetto, indicandone le ricadute positive sulle imprese proponenti connesse alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni e servizi informatici innovativi, con riferimento alle finalità proprie della linea di intervento prescelta, ivi incluse le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto. Evidenziare gli effetti positivi dei risultati del progetto sulla competitività delle imprese, indicando se e in che misura i risultati del progetto contribuiscono a migliorare il loro posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale), e le loro prospettive di sviluppo. Indicare inoltre le eventuali ricadute positive del progetto su comparti interdipendenti o variamente collegati al progetto e sul sistema economico locale, nonché con riferimento ad altri aspetti dell'attività delle imprese proponenti quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico.

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività.

Luogo e Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante ** _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando

Luogo e Data _____ *Firma leggibile del legale rappresentante ** _____

*La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO REALIZZATO DAL PARTNER (max 5 pagine)

Descrivere in dettaglio: i) gli obiettivi specifici e operativi che la propria impresa persegue nell'ambito del progetto complessivo; ii) i contenuti e gli aspetti tecnologici della parte di progetto svolto dall'impresa nell'ambito del progetto complessivo; iii) l'impianto organizzativo del progetto svolto dall'impresa, nel quadro della più generale struttura organizzativa e gestionale dell'impresa stessa.

INFORMAZIONI SULLA SCELTA DEL PARTNER DI ADERIRE AL RAGGRUPPAMENTO (max 2 pagine)

Descrivere il ruolo svolto dalla propria impresa all'interno del raggruppamento. Spiegare in che modo le attività svolte dalla propria impresa concorrono alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni o servizi che costituiscono il risultato del progetto nel suo complesso. Evidenziare i vantaggi derivanti dalla collaborazione, sia alla propria impresa partner, che al raggruppamento temporaneo nel suo insieme.

ATTIVITA' E OPERAZIONI SPECIFICHE DEL PARTNER (max 3 pagine)

Descrivere in dettaglio ciascuna delle specifiche attività e operazioni svolte dall'impresa per la realizzazione della propria parte di progetto. Indicare le competenze impiegate dall'impresa in ciascuna delle attività svolte, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti assegnati. Evidenziare come il complesso delle risorse mobilitate dall'impresa consenta di svolgere in modo efficace ed efficiente le attività previste.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL PROGETTO DEL PARTNER (max 2 pagine)

Evidenziare gli effetti positivi dei risultati del progetto sulle prestazioni dell'impresa, sulla sua competitività e sul suo posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale). Indicare eventuali ricadute positive del progetto con riferimento ad altri aspetti dell'attività dell'impresa quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico. Indicare e motivare sinteticamente le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto complessivo (espressa in mesi) ___

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI																							
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
				</																				

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi. Da compilare solo se nella precedente tabella **Quadro generale dei costi** sono compilate le voci di spesa relative alla lettera b), c) ed e).

Denominazione soggetto/ente fornitore	Codice fiscale	Tipo di prestazione	Costo

ALLEGATI

Elenco degli allegati

Descrizione contenuto documento	Nome documento

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
5. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.] la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;

7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;

8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

***La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità**

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a..

5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

***La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.1. Servizi informatici innovativi

Sezione B

PARTNER PROGETTO _____ (acronimo progetto)

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **sezione B** del Bando.

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ___ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ___/___/___ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con l'ente gestore

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (*Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente*)

Partita IVA _____
Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TIPOLOGIA LINEA DI INTERVENTO SCELTA

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando una tra le linee di intervento ammissibili (con riferimento all'art. 2.3 del Bando):

- 1) Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service; ed in particolare:
- Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.
 - Creazione di soluzioni e servizi informatici abilitanti l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing.

- 2) *Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali** che più in dettaglio riguardano:*
 - a) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.
 - b) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.
 - c) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.
 - d) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei beni culturali.

- 3) *Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web**.*

Si tratta più in dettaglio di:

 - a) Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti** muniti di sensori che collegati tra loro possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.
 - b) Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.
 - c) Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire imminenti cataclismi, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.

- 4) *Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti. Più in dettaglio:*
 - a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica**.
 - b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte**.
 - c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma**.
 - d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali**.
 - e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale** e la **progettazione partecipativa**.

- 5) *Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP). Si tratta più in dettaglio di:*
 - a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
 - b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
 - c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
 - d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source**.

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO REALIZZATO DAL PARTNER (max 5 pagine)

Descrivere in dettaglio: i) gli obiettivi specifici e operativi che la propria impresa persegue nell'ambito del progetto complessivo; ii) i contenuti e gli aspetti tecnologici della parte di progetto svolto dall'impresa nell'ambito del progetto complessivo; iii) l'impianto organizzativo del progetto svolto dall'impresa, nel quadro della più generale struttura organizzativa e gestionale dell'impresa stessa.

INFORMAZIONI SULLA SCELTA DEL PARTNER DI ADERIRE AL RAGGRUPPAMENTO (max 2 pagine)

Descrivere il ruolo svolto dalla propria impresa all'interno del raggruppamento. Spiegare in che modo le attività svolte dalla propria impresa concorrono alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni o servizi che costituiscono il risultato del progetto nel suo complesso. Evidenziare i vantaggi derivanti dalla collaborazione, sia alla propria impresa partner, che al raggruppamento temporaneo nel suo insieme.

ATTIVITA' E OPERAZIONI SPECIFICHE DEL PARTNER (max 3 pagine)

Descrivere in dettaglio ciascuna delle specifiche attività e operazioni svolte dall'impresa per la realizzazione della propria parte di progetto. Indicare le competenze impiegate dall'impresa in ciascuna delle attività svolte, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti assegnati. Evidenziare come il complesso delle risorse mobilitate dall'impresa consenta di svolgere in modo efficace ed efficiente le attività previste.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL PROGETTO DEL PARTNER (max 2 pagine)

Evidenziare gli effetti positivi dei risultati del progetto sulle prestazioni dell'impresa, sulla sua competitività e sul suo posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale). Indicare eventuali ricadute positive del progetto con riferimento ad altri aspetti dell'attività dell'impresa quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico. Indicare e motivare sinteticamente le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto complessivo (espressa in mesi) ___

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI																							
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
				</																				

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
5. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.] la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;
7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a..
5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

*** La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità**

[AP1]Allineato al bando

[AP2]Allineato al bando

[AP3]Allineata alla definizione nel bando

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.1. Servizi informatici innovativi
Sezione A

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta/consorzio sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **sezione A** del presente Bando.

E a tal fine DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ___ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ___/___/___ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (___) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci/Società

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITA'

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (*Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente*)

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TIPOLOGIA LINEA DI INTERVENTO SCELTA

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando una tra le linee di intervento ammissibili (con riferimento all'art. 5.3 del Bando):

- 1) Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service; ed in particolare:
- a) Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.
 - b) Creazione di soluzioni e servizi informatici abilitanti l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing.

- 2) *Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali** che più in dettaglio riguardano:*
 - a) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.
 - b) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.
 - c) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.
 - d) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei beni culturali.

- 3) *Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web**.*

Si tratta più in dettaglio di:

 - a) Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti** muniti di sensori che collegati tra loro possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.
 - b) Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.
 - c) Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire imminenti cataclismi, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.

- 4) *Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti. Più in dettaglio:*
 - a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica**.
 - b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte**.
 - c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma**.
 - d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali**.
 - e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale** e la **progettazione partecipativa**.

- 5) *Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP). Si tratta più in dettaglio di:*
 - a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
 - b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
 - c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
 - d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source**.

ABSTRACT DEL PROGETTO (max 3 pagine)

Sommario del progetto che ne descriva succintamente gli obiettivi, il grado di innovazione ed i risultati attesi dalla sua realizzazione.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA del PROGETTO (max 15 pagine) *Descrizione dettagliata del progetto approfondita ad un livello di dettaglio che consenta la completa valutazione delle soluzioni proposte; ed in particolare di: (a) obiettivi generali, specifici e operativi e modalità realizzative adottate per la realizzazione del progetto; (b) caratteristiche tecnologiche dell'intervento e ciclo di vita previsto; (c) descrizione dei prodotti, dei processi, delle soluzioni e dei servizi informatici che si intende realizzare. Evidenziare il contenuto innovativo dei servizi e la loro capacità di migliorare le prestazioni dell'impresa o di accrescerne la competitività.*

La descrizione del progetto può essere corredata da elaborati grafici e documentali.

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO (max 5 pagine)

Descrivere l'impianto organizzativo del progetto, evidenziando il sistema delle responsabilità, le modalità di controllo sull'esecuzione del progetto e l'articolazione in attività. Illustrare come l'impegno complessivo delle risorse mobilitate per il progetto, come definito nel piano finanziario, consenta di raggiungere gli obiettivi del progetto stesso.

ATTIVITA' E OPERAZIONI DEL PROGETTO (max 3 pagine)

Descrivere ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto, fornendo, oltre alla descrizione, l'elenco dei "deliverables" (le comunicazioni dei risultati del progetto rispetto alle specifiche attività e per le varie fasi di esecuzione) e delle "milestones" (gli obiettivi intermedi da raggiungere durante l'esecuzione di ciascuna attività) che si intende produrre durante l'esecuzione del progetto.

Indicare le competenze impiegate nelle varie attività, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti svolti nel progetto, e come il complesso delle attività previste consenta di perseguire con efficienza ed efficacia le finalità del progetto.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE (max 2 pagine)

Spiegare l'utilità industriale del progetto, indicando le ricadute positive sul soggetto proponente connesse alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni e servizi informatici innovativi, con riferimento alle finalità proprie della linea di intervento prescelta, ivi incluse le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto. Evidenziare gli effetti positivi del risultati del progetto sulla competitività del soggetto proponente, indicando se e in che misura i risultati del progetto contribuiscono a migliorarne il posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale), e le prospettive di sviluppo. Indicare inoltre le eventuali ricadute positive del progetto su comparti interdipendenti o variamente collegati al progetto e sul sistema economico locale, nonché con riferimento ad altri aspetti dell'attività del soggetto proponente quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) ___

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI																								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	

SPESE

Sezione A – Innovazione (de minimis)

Quadro generale dei costi riferito al progetto (Indicare gli importi al netto dell’IVA)

Voce di spesa	Importo totale
1) Servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo ed all'adozione di tecnologie ICT	
2) Servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi	
3) Acquisto di software, hardware ed apparati di comunicazione	
4) Spese di personale	
5) Spese per acquisizione di diritti di proprietà intellettuale e per il loro mantenimento	
6) Contratti di collaborazione con atenei ed altri organismi di ricerca	
7) Spese di viaggio (direttamente e strettamente connesse al progetto presentato)	
8) Spese generali	
9) Altri costi (beni di consumo, materiali, etc.)	
Totale	

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi. Da compilare solo se nella precedente tabella **Quadro generale dei costi** sono compilate le voci di spesa relative ai punti 1), 2), 3) e 6).

Denominazione soggetto/ente fornitore	Codice fiscale	Tipo di prestazione/bene	Costo

ALLEGATI

Elenco degli allegati

Descrizione contenuto documento	Nome documento

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
5. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.] la somma di euro comprensiva degli interessi

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;

7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;

8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;

2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;

3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto per 5 anni;

4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a.;

5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

* La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.1. Servizi informatici innovativi

Sezione B

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta/consorzio sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **sezione B** del presente Bando.

E a tal fine DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ___ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ___ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ___/___/___ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/___/___

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci/Società

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITA'

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TIPOLOGIA LINEA DI INTERVENTO SCELTA

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando una tra le linee di intervento ammissibili (con riferimento all'art. 5.3 del Bando):

- 1) Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service; ed in particolare:
- a) Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.
 - b) Creazione di soluzioni e servizi informatici abilitanti l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing.
- 2) Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali** che più in dettaglio riguardano:

- a) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.
- b) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.
- c) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.
- d) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei beni culturali.

3) *Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web**.*

Si tratta più in dettaglio di:

- a) Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti** muniti di sensori che collegati tra loro possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.
- b) Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.
- c) Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire imminenti cataclismi, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.

4) *Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti. Più in dettaglio:*

- a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica**.
- b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte**.
- c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma**.
- d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali**.
- e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale** e la **progettazione partecipativa**.

5) *Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP). Si tratta più in dettaglio di:*

- a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
- b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
- c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
- d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source**.

ABSTRACT DEL PROGETTO (max 3 pagine)

Sommario del progetto che ne descriva succintamente gli obiettivi, il grado di innovazione ed i risultati attesi dalla sua realizzazione.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA del PROGETTO (max 15 pagine)

Descrizione dettagliata del progetto approfondita ad un livello di dettaglio che consenta la completa valutazione delle soluzioni proposte; ed in particolare di: (a) obiettivi generali, specifici e operativi e modalità realizzative adottate per la realizzazione del progetto; (b) caratteristiche tecnologiche dell'intervento e ciclo di vita previsto; (c) descrizione dei prodotti, dei processi, delle soluzioni e dei servizi informatici che si intende realizzare. Evidenziare il contenuto innovativo dei servizi e la loro capacità di migliorare le prestazioni dell'impresa o di accrescerne la competitività. La descrizione del progetto può essere corredata da elaborati grafici e documentali.

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO (max 5 pagine)

Descrivere l'impianto organizzativo del progetto, evidenziando il sistema delle responsabilità, le modalità di controllo sull'esecuzione del progetto e l'articolazione in attività. Illustrare come l'impegno complessivo delle risorse mobilitate per il progetto, come definito nel piano finanziario, consenta di raggiungere gli obiettivi del progetto stesso.

ATTIVITA' E OPERAZIONI DEL PROGETTO (max 3 pagine)

Descrivere ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto, fornendo, oltre alla descrizione, l'elenco dei "deliverables" (le comunicazioni dei risultati del progetto rispetto alle specifiche attività e per le varie fasi di esecuzione) e delle "milestones" (gli obiettivi intermedi da raggiungere durante l'esecuzione di ciascuna attività) che si intende produrre durante l'esecuzione del progetto.

Indicare le competenze impiegate nelle varie attività, evidenziando la congruenza tra queste competenze e i compiti svolti nel progetto, e come il complesso delle attività previste consenta di perseguire con efficienza ed efficacia le finalità del progetto.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

RICADUTE ECONOMICO-PRODUTTIVE (max 2 pagine)

Spiegare l'utilità industriale del progetto, indicando le ricadute positive sul soggetto proponente connesse alla realizzazione dei prodotti, processi, soluzioni e servizi informatici innovativi, con riferimento alle finalità proprie della linea di intervento prescelta, ivi incluse le eventuali ricadute occupazionali previste a seguito della realizzazione del progetto. Evidenziare gli effetti positivi del risultati del progetto sulla competitività del soggetto proponente, indicando se e in che misura i risultati del progetto contribuiscono a migliorarne il posizionamento di mercato (in termini di estensione su nuove aree di mercato e/o incremento delle quote di mercato attuale), e le prospettive di sviluppo. Indicare inoltre le eventuali ricadute positive del progetto su comparti interdipendenti o variamente collegati al progetto e sul sistema economico locale, nonché con riferimento ad altri aspetti dell'attività del soggetto proponente quali: ambiente, salute umana, sicurezza e bilancio energetico.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) __

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI																								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	

SPESE

Sezione B – “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)

Quadro generale dei costi riferito al progetto complessivo (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale
a) personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);	
b) strumentazione e attrezzature impiegate nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto di ricerca; se tali strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il rispettivo ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i relativi costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;	
c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti (acquisto di soluzioni e servizi software), acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca. I servizi di consulenza specialistica devono essere finalizzati allo sviluppo ed all'adozione di tecnologie ICT ivi compresi servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi;	
d) Spese generali supplementari (comprese le spese di viaggio) direttamente imputabili al progetto di ricerca, agevolati nel limite del 5% dei costi sostenuti per tale voce;	
e) altri costi, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca (acquisto di hardware ed apparati di comunicazione);	
f) costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale. Sono ritenuti ammissibili: tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto; i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni; i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.	
Totale	

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi. Da compilare solo se nella precedente tabella **Quadro generale dei costi** sono compilate le voci di spesa relative alla lettera b), c) ed e).

Denominazione soggetto/ente fornitore	Codice fiscale	Tipo di prestazione/beni	Costo

ALLEGATI

Elenco degli allegati

Descrizione contenuto documento	Nome documento

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione dell'**Attività I.3.1 - Servizi informatici innovativi** e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
- che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
- che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
- di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- ❑ di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.] la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- ❑ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;

7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;

8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;

3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto per 5 anni;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a.;
5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Data

*Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

*Firma leggibile del legale rappresentante **

*** La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità**



BANDO REGIONALE

(de minimis)

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. _____ del
del Responsabile della Direzione Regionale

Programma Operativo Regionale “*Competitività regionale e occupazione*” F.E.S.R. 2007/2013

Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »

Attività I.3.2 – Adozione TIC

ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMESSE (ATECO 2007)

Con riferimento alla Classificazione Ateco 2007, sono ammesse le attività appartenenti alle sezioni qui di seguito indicate. Nelle parentesi sono invece indicati i codici esclusi della Sezione Ateco indicata.

B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE (esclusi i codici 05, 08.92, 08.99.01)¹

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE (esclusi i codici: 10.2, 10.85.2, 19.10)

D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

¹ Il Regolamento (CE) 1998/2006 (de minimis) esclude aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002. Ai fini del Regolamento (CE) 1407/2002 per carbon fossile o carbone si intende: “ ... carboni di alta, media e bassa qualità di classe «A» e «B» ai sensi della classificazione stabilita dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite nel sistema internazionale di codificazione dei carboni.” La nota al testo rinvia al “Sistema internazionale di codificazione dei carboni di alta e media qualità (1998); classificazione internazionale dei carboni in filone (1998) e sistema internazionale di codificazione per l'utilizzo di carboni di bassa qualità (1999)”. Tale documentazione è reperibile da: <http://www.unece.org/energy/se/coal/code.html>.

F COSTRUZIONI

G COMMERCIO (esclusi i codici 46.1, 46.2, 46.38.1, 46.38.2, 46.5, 47.19.2, 47.2, 47.3, 47.4, 47.8, 47.9)

H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO²

I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (esclusi i codici 55.20.1, 55.20.4, 55.9, 56)

J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (esclusi i codici 58.12, 58.2, 61, 62, 63)

K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE

M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

P ISTRUZIONE (esclusi i codici 85.1, 85.2, 85.3, 85.4)

R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI (escluso il codice 95.1)

* * * * *

Limitazioni generali

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») sono inammissibili gli aiuti:

- a) concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio³;
- b) concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- c) concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato nei casi seguenti:
 - quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente

² Ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006, non sono ammissibili aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

³ In GUCE L 17 del 21.1.2000, pag. 22. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1759/2006 (GUUE L 335 dell'1.12.2006, pag. 3).

trasferiti a produttori primari;

- d) concessi ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002⁴;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) concessi a imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà⁵.

⁴ In GUCE L 205 del 2.08.2002.

⁵ In GUUE C 244 dell' 1.10.2004.

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

POR FESR 2007/2013 – Asse I - Innovazione e transizione produttiva

Attività I.3.2. “Adozione ICT”

*da inoltrare on-line previa connessione al sito internet **www.regione.piemonte.it/industria** e da confermare con originale cartaceo, tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico. La versione cartacea della domanda deve essere stampata direttamente dal sistema a conclusione della compilazione telematica e debitamente sottoscritta.*

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

il Data di Nascita _____

residente a

Stato _____ Prov. (____) Comune _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla **Attività I.3.2** del presente Bando.

E a tal fine DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IMPRESA

ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice ____ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: piccola media

Data di costituzione ____/____/____ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____
iscrizione in corso (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

IBAN _____ BIC _____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

PROPRIETÀ

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITÀ

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI / SERVIZI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice ____ Descrizione _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____ Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale automatica

TIPOLOGIA INTERVENTO SCELTO

Selezionare la tipologia di intervento scelto, indicando soltanto una tra le linee di intervento ammissibili previste dal bando (art. 5):

- Adozione di soluzioni e servizi basati preferenzialmente su[API] tecnologie free/open source e sull'utilizzo di Internet che permettano di semplificare e migliorare le pratiche di gestione aziendale, secondo un criterio di customizzazione sulle specifiche esigenze dell'impresa, di indipendenza tecnologica e di economicità.
- Adozione di soluzioni e servizi di relazione con fornitori e clienti, di marketing e di gestione della comunicazione aziendale che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del web 2.0.
- Adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi che permettano di implementare a tutti i livelli della gestione aziendale la fatturazione elettronica da parte delle imprese.
- Adozione di prodotti e/o servizi per la gestione dei processi interni all'impresa basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet, seguendo tipologie di utilizzo del servizio tipiche del modello SaaS - Software as a Service.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo

Descrizione (max 7 pagine)

Descrivere in modo chiaro ed esaustivo il progetto che si intende realizzare al fine di consentirne la valutazione. Si tratta di evidenziare in particolare: (a) obiettivi generali e operativi del progetto e aree di intervento interessate in termini di adozione di applicazioni di ICT rispondenti ai bisogni dell'impresa al fine di: migliorare i processi produttivi, favorire il miglioramento delle relazioni con i clienti/fornitori, favorire la creazione di nuovi prodotti e servizi. Devono inoltre essere dimostrate la validità e la fattibilità dei contenuti della proposta e l'innovatività delle soluzioni avanzate, nonché gli effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e nell'organizzazione interna dell'impresa); (b) modalità di realizzazione del progetto in modo da evidenziare la metodologia di lavoro che consente di raggiungere l'obiettivo finale, suddividendola nelle attività sequenziali ("work packages") più significative, che andranno poi specificate nel dettaglio nella successiva sezione "Obiettivi e attività".

La descrizione del progetto può essere corredata da elaborati grafici e documentali.

Attività e operazioni specifiche (max 3 pagine)

Descrivere ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto, fornendo, oltre alla descrizione, l'elenco dei "deliverables" (le comunicazioni dei risultati del progetto rispetto alle specifiche attività e per le varie fasi di esecuzione) e delle "milestones" (gli obiettivi intermedi da raggiungere durante l'esecuzione di ciascuna attività) che si intende produrre durante l'esecuzione del progetto.

Motivare la struttura in work packages prescelta e definire le competenze impiegate in ciascuno di essi, evidenziando la congruenza tra queste competenze e le attività proprie dei vari work packages.

La tempistica dovrà essere riportata nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

Impianto organizzativo e manageriale del progetto (max 3 pagine)

Descrivere l'impianto organizzativo del progetto, evidenziando il sistema delle responsabilità e le modalità di controllo sull'efficienza e l'efficacia nell'esecuzione del progetto stesso. Deve essere evidenziato anche il modo in cui queste attività si inseriscono nell'ambito della più generale attività dell'impresa. Evidenziare inoltre in che modo la prevista pianificazione delle attività consente di perseguire con efficacia le finalità del progetto, mostrando come l'impegno complessivo delle risorse mobilitate per il progetto, come definito nel quadro finanziario, consenta di raggiungere gli obiettivi del progetto stesso.

Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pagine)

Indicare e giustificare l'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime, indicando e motivando le eventuali ricadute occupazionali attese a seguito della realizzazione del progetto, nonché gli eventuali incrementi attesi di quote di mercato. Descrivere, inoltre, le potenziali ricadute positive sui comparti produttivi interdipendenti o collegati con il progetto e la rilevanza delle ricadute del progetto su altri aspetti dell'attività dell'impresa, ivi incluso l'impatto sull'ambiente, sulla salute umana e la sicurezza, e sul bilancio energetico dell'impresa.

Incidenza sulle pari opportunità (max 1 pagina)

Specificare numero e qualifica del personale femminile occupato nella realizzazione del progetto, ovvero che potrebbe essere assunto ad avvenuta applicazione dei risultati del progetto, nonché ogni altra significativa incidenza del progetto e dei suoi esiti sull'impiego e sulla qualificazione di personale femminile.

DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) __

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	MESI											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12

SPESE

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale
1) Servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo ed all'adozione di tecnologie ICT	
2) Servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi	
3) Acquisto di software, hardware ed apparati di comunicazione	
4) Spese di personale	
5) Contratti di collaborazione con Atenei e organismi di ricerca	
6) Spese generali nel limite del 5 % del costo ammissibile del progetto.	
Totale	

Ammontare contributo in conto capitale richiesto (euro) -----

Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi. Da compilare solo se nella precedente tabella **Quadro generale dei costi** sono compilate le voci di spesa relative ai punti 1), 2), 3) e 5).

Denominazione soggetto/ente fornitore	Codice fiscale	Tipo di prestazione	Costo

ALLEGATI

Elenco degli allegati

Descrizione contenuto documento	Nome documento

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nella scheda di misura e nel bando di applicazione **dell'Attività 1.3.2 – "Adozione ICT"** del POR e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. che ha individuato la dimensione di impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
5. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili¹ con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della

12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

6. che l'Impresa non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;

7. che l'Impresa presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;

8. che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti all'articolo 15 del bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare a Finpiemonte s.p.a.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Bando, la rendicontazione in itinere della spesa ed il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Nucleo di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a.
5. a garantire lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dal bando.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data *Firma leggibile del legale rappresentante **

La dichiarazione va sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità

[AP1]Allineato al bando

[AP2]Allineato al bando



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »</p> <p>Attività I.3.1 – Servizi informatici innovativi</p>
--	---	---

BANDO REGIONALE

**Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 18/11/2008
del Responsabile della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università**

1. Riferimenti Normativi

- Decisione della Commissione delle Comunità Europee, C(2007) n. 3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013; all'interno di tale Programma operativo è presente l'Attività I.3.1. "Servizi informatici innovativi" con i medesimi contenuti e finalità della misura in oggetto.
- Regolamenti comunitari:
 - n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
 - n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Normativa comunitaria per gli aiuti di Stato:
 - Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).
 - Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01) (d'ora in avanti: Disciplina).
 - Raccomandazione 2003/361/CE – Definizione di PMI e Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005 che identifica le microimprese, piccole e medie imprese (PMI).
 - Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
 - Decisione della Commissione europea C(2007) 6338 del 7 dicembre 2007 relativa all'Aiuto di Stato N 341/2007 e N 367/2007 – Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla RSI.
- Normativa nazionale in materia di aiuti di Stato:
 - Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.
- Atti normativi regionali:

- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 settembre 2007, n. 43-6907 (Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis). Approvazione linee guida ed orientamenti applicativi per le Direzioni regionali.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2008, n. 14-9896. Programma Operativo Regionale 2007-2013 (P.O.R.) - Asse 1 "Innovazione e transizione produttiva"; Attivita' 1.3.1 "Servizi informatici innovativi"; Attivita' 1.3.2 "Adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C)". Definizione dei contenuti delle misure e attribuzione di una dotazione finanziaria complessiva di euro 25.000.000,00
- Determinazione Dirigenziale n.

2. Obiettivi del bando, definizioni e iniziative ammissibili

2.1. Obiettivi

Obiettivo generale del presente bando è sostenere e rafforzare l’offerta di servizi informatici da parte di piccole e medie imprese, finalizzati all’efficienza nei metodi di produzione e di organizzazione delle funzioni aziendali. Lo scopo, più in particolare, è di agevolare la realizzazione di prodotti e/o servizi informatici innovativi per le imprese, basati sull’utilizzo di Internet, che rispondano a reali bisogni delle imprese utilizzatrici e che ne incrementino l’efficienza e la produttività.

Tali finalità vengono perseguite mediante il sostegno finanziario ad iniziative mirate all’introduzione di innovazioni (di prodotto, di processo, nei servizi, nelle soluzioni, ecc.):

- che corrispondano alla definizione contenuta nella ‘Sezione A - “Innovazione” (de minimis)’ del successivo paragrafo 2.2 e non siano riconducibili ad attività di sviluppo sperimentale, come strettamente definite nella successiva ‘Sezione B - “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)’ del medesimo paragrafo
oppure
- che consistano in attività di “Sviluppo sperimentale”, come definite nel medesimo paragrafo 2.2 - Sezione B.

Le iniziative ammissibili, comuni alle due sezioni, sono raggruppate in cinque **linee d’intervento** e sono entrambe focalizzate sull’innovazione nei processi produttivi, nelle relazioni tra produttori/clienti/fornitori e nella creazione di nuovi prodotti e servizi generati dall’utilizzo delle TIC.

2.2. Definizioni

Sezione A – “Innovazione” (De minimis)

Per “Innovazione”, ai sensi della presente sezione, si intende l’introduzione di un prodotto, di un processo, di un servizio o di una soluzione che siano nuovi o significativamente migliorati rispetto alle attuali caratteristiche o usi dell’impresa, inclusi miglioramenti significativi nelle caratteristiche

tecniche, nei componenti e materiali (software compreso), nella praticità per l'utente o in altre caratteristiche funzionali. Tale innovazione può utilizzare nuove conoscenze o tecnologie o può essere basata su nuovi usi o su combinazioni di conoscenze e tecnologie già esistenti.

In particolare:

- possono considerarsi miglioramenti significativi di prodotti esistenti i cambiamenti dei materiali, dei componenti o di altre caratteristiche che ne migliorano le prestazioni;
- l'innovazione nel campo dei servizi comprende miglioramenti significativi nelle modalità di fornitura degli stessi; ad esempio in termini di efficienza e velocità, l'aggiunta di nuove funzioni o caratteristiche di servizi esistenti e, naturalmente, l'introduzione di nuovi servizi;
- l'innovazione di processo consiste nell'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software).

Non costituiscono innovazione cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che siano molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

In ogni caso i miglioramenti di routine o gli aggiornamenti regolari a base stagionale non possono essere considerati innovazione ai sensi della presente sezione del bando.

Sezione B – “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)

La sezione B riguarda l'innovazione connessa a progetti di 'sviluppo sperimentale'. Per “sviluppo sperimentale”, ai sensi del presente bando, si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

2.3. Iniziative ammissibili

Ai fini del bando costituiscono iniziative ammissibili le seguenti comuni **Linee di intervento**:

1) *Creazione di prodotti e servizi informatici basati sul modello SaaS - Software as a Service¹*, ed in particolare:

- a) Creazione di **soluzioni e servizi informatici** per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet conformi a tipologie di servizio tipiche del modello Software as a Service – SaaS.
- b) Creazione di **soluzioni e servizi informatici abilitanti** l'erogazione di applicazioni sotto forma di servizi, Software as a Service (SaaS), ovvero sistemi abilitanti tipologie di servizio tipiche del modello Cloud Computing².

2) *Creazione di soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di **ambienti tridimensionali*** che più in dettaglio riguardano:

- a) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di pratiche di prevenzione e gestione degli **incidenti** e delle **situazioni critiche**, ad esempio all'interno di impianti industriali con catene produttive ad elevata rischiosità.
- b) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la simulazione di **pratiche eco-efficienti** in contesti produttivi.
- c) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la cura e la prevenzione di **patologie** ed il supporto alle **disabilità**.
- d) Soluzioni e servizi volti alla creazione e/o all'utilizzo di ambienti tridimensionali per la valorizzazione dei **beni culturali**.

3) *Creazione di soluzioni e servizi informatici basati su Internet e con l'obiettivo di migliorare l'eco-efficienza e promuovere condotte eco-sostenibili – **Green Web***.

Si tratta più in dettaglio di:

- a) Soluzioni e servizi per la gestione di **apparati intelligenti**, muniti di sensori che, collegati tra loro, possano trasmettere informazioni sul loro consumo energetico, permettendo dunque di essere controllati e gestiti da remoto.
- b) Sistemi o servizi che facilitino la pubblicazione ed aggregino i dati sull'**impatto ambientale on-line**, al fine di monitorare sia il singolo che la collettività ed adottare condotte eco-efficienti.

¹ Una definizione esemplificativa di Software as a Service (SaaS): è un modello di distribuzione del software applicativo dove un produttore di software sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via internet. A titolo di esempio, il Customer relationship management e più recentemente l'Enterprise resource planning rientrano in questa categoria (Cfr. Wikipedia - <http://it.wikipedia.org/wiki/Software-as-a-Service>)

² Una definizione esemplificativa di Cloud Computing: in informatica, con il termine cloud computing si intende un insieme di tecnologie informatiche che permettono l'utilizzo di risorse (storage, CPU) distribuite. La caratteristica principale di tale approccio è di rendere disponibili all'utilizzatore tali risorse come se fossero implementate da sistemi (server o periferiche personali) "standard". L'implementazione effettiva delle risorse non è definita in modo dettagliato; anzi l'idea è proprio che l'implementazione sia un insieme eterogeneo e distribuito - the cloud, in inglese nuvola - di risorse le cui caratteristiche non sono note all'utilizzatore. (Cfr. Wikipedia - http://it.wikipedia.org/wiki/Cloud_computing)

c) Soluzioni e servizi per il **monitoraggio collettivo** (crowd sourcing e user generated monitoring) dei parametri climatici, ad esempio per prevenire situazioni di rischio ambientale, attraverso opportune applicazioni di analisi di dati e generazione di allarmi.

4) *Soluzioni e servizi volti alla creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici (video giochi) per l'apprendimento e l'informazione, oltre che per l'intrattenimento, preferibilmente basati sull'utilizzo di Internet e su piattaforme aperte che permettano la partecipazione degli utenti allo sviluppo e facilitino la condivisione dei contenuti.*

Più in dettaglio:

- a) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici utilizzabili a fini **educativi, terapeutici e di comunicazione pubblica.**
- b) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici basati su piattaforme alternative e/o su **tecnologie aperte.**
- c) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici **multi-piattaforma.**
- d) Creazione di applicazioni interattive e/o software video ludici per **applicazioni industriali.**
- e) Creazioni di applicazioni interattive e/o software video ludici per la **pianificazione territoriale e la progettazione partecipativa.**

5) *Creazione di prodotti e/o servizi orientati alla progettazione, sviluppo e distribuzione di nuovi contenuti su reti digitali (reti IP). Si tratta più in dettaglio di:*

- a) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione del processo di **distribuzione** di contenuti digitali su differenti piattaforme tecnologiche e differenti media.
- b) Prodotti e/o servizi informatici per la gestione dei **diritti di proprietà intellettuale** applicati a contenuti digitali, con particolare riferimento alla loro gestione condivisa e collettiva, secondo il modello delle licenze Creative Commons.
- c) Prodotti e/o servizi informatici finalizzati a favorire il processo di **digitalizzazione**, di archiviazione e di messa a disposizione di contenuti.
- d) Sviluppo di applicazioni per la creazione, distribuzione e condivisione di contenuti multimediali basati su software **free/open source.**

3. Dotazione Finanziaria

Le sezioni A e B del presente Bando dispongono di una dotazione finanziaria a valere sull'Asse 1 "Innovazione e transizione produttiva" Attività 1.3.1 - "Servizi informatici innovativi" del Programma Operativo Regionale (P.O.R.), cofinanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" articolata come segue:

Sezione	Disponibilità (Euro)
A	7.500.000,00
B	7.500.000,00

La dotazione finanziaria prevista per ciascuna sezione del bando viene assegnata ai progetti collocati nella graduatoria approvata, relativa ad ogni singola sezione.

Le risorse programmate per una delle sezioni del bando che, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili della sezione medesima, dovessero risultare eventualmente inutilizzate, potranno essere destinate per finanziare progetti ammissibili collocati nella graduatoria dell'altra sezione del presente bando ma non finanziati per esaurimento delle risorse inizialmente previste.

4. Soggetti beneficiari

Sono ammissibili le piccole e medie imprese (PMI) e loro raggruppamenti – identificate dai codici 58, 59, 60, 61, 62, 63 (ATECO 2007) risultanti dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, con riferimento al codice primario dell'unità produttiva dove si realizza l'intervento – che esercitano attività finalizzata alla produzione di beni e/o servizi informatici e che intendono sviluppare prodotti e/o servizi innovativi basati sull'utilizzo di Internet.

Le piccole e medie imprese sono identificate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.

Sono esclusi i soggetti che ricadono nell'ambito degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 dell'1.10.2004).

L'impresa, o il raggruppamento di imprese, può presentare una sola proposta progettuale su una sola linea di intervento (indicata al precedente articolo 2.3) soltanto nell'ambito di una delle due sezioni del presente bando e dunque una sola domanda di finanziamento. Ove l'impresa, o il raggruppamento di imprese, presenti più domande di finanziamento, viene presa in considerazione ai fini dell'istruttoria la prima domanda presentata in ordine cronologico, con esclusione di tutte le altre domande successivamente presentate.

Nel caso in cui l'impresa facente parte di un raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, e/o promissaria mandante/mandataria di un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, presenti più domande di finanziamento, viene presa in considerazione ai fini dell'istruttoria unicamente la prima domanda presentata in ordine cronologico dall'impresa medesima nell'ambito del già costituito e/o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, e tutte le altre domande presentate – sia anteriormente che successivamente – sono escluse dal processo di selezione.

Nel caso in cui la domanda di finanziamento è presentata da un consorzio, questo deve essersi costituito precedentemente alla data di approvazione del bando da parte della Regione e deve essere il beneficiario esclusivo dell'aiuto.

5. Ambito territoriale

Sezione A – “Innovazione” (De minimis)

Le iniziative ammissibili a contributo devono essere realizzate in unità locali dell'impresa beneficiaria ubicate nel territorio della Regione Piemonte risultanti dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda.

Sezione B – “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)

I progetti, per la parte ammessa al contributo, devono essere realizzati in misura prevalente in una sede aziendale regolarmente censita presso la CCIAA e localizzata nel territorio della Regione Piemonte.

Nel caso di raggruppamenti di imprese (in forma di A.T.S. o forme contrattuali analoghe o di consorzio), parte del progetto proposto a finanziamento può essere realizzato (in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammissibili) in sedi aziendali od unità operative o presso centri od organismi di ricerca localizzati al di fuori del Piemonte, ma tale parte di progetto non può beneficiare del contributo previsto dal presente bando.

Relativamente ai progetti realizzati parzialmente anche al di fuori del Piemonte, si precisa che: (a) l'istruttoria del progetto proposto a finanziamento (cfr. art. 12, comma 2 del bando), la verifica amministrativa, tecnica ed economica finale (art. 14), nonché le verifiche, i controlli (art. 15) ed il monitoraggio (art. 16) verranno effettuati con riferimento al progetto complessivo proposto e realizzato, compresa dunque la parte realizzata al di fuori del Piemonte, ancorché non finanziata con le risorse del presente bando; (b) l'entità degli aiuti da concedere (art. 8 – sezione B) a valere sulle risorse del presente bando verrà determinata con esclusivo riferimento alla parte del progetto realizzato all'interno del territorio della Regione Piemonte.

6. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile del prodotto, servizio o soluzione informatica, deve eseguire una corretta manutenzione della stessa, assicurandone le migliori condizioni d'esercizio ed avendo cura di attuare i necessari aggiornamenti.

Il beneficiario, nei cinque anni successivi alla completa realizzazione del progetto di investimento innovativo (d'ora in avanti: progetto), non può:

- alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati nell'ambito del progetto che ha beneficiato del contributo;
- apportare modifiche sostanziali al progetto agevolato che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- cessare o trasferire al di fuori del territorio della Regione Piemonte l'attività produttiva.

Il progetto si intende completamente realizzato alla data di erogazione della quota a saldo del contributo pubblico spettante all'impresa beneficiaria (art. 14 del presente bando).

7. Tempi di realizzazione e inizio attività

Gli interventi finanziati dal presente bando devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo pubblico.

Sono ammissibili ai contributi previsti dal presente bando esclusivamente i progetti avviati ("avvio delle attività") successivamente alla presentazione della domanda.

Per "avvio delle attività" si intende il primo impegno giuridicamente vincolante assunto dal beneficiario inerente spese ammissibili ai contributi del presente bando.

Se l'attività di ricerca, sviluppo e innovazione è già stata avviata prima della presentazione della domanda – fatti salvi gli studi di fattibilità che, in ogni caso, non sono ammissibili ai contributi del presente bando – l'intero progetto non è ammissibile.

8. Tipologia dell'investimento ed entità degli aiuti

Sezione A – "Innovazione" (de minimis)

L'investimento minimo ammissibile previsto per il progetto non deve essere inferiore a 100.000 €.

I contributi previsti per questa sezione del presente bando vengono concessi in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007.

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto per un importo non superiore ai 200.000 € e nei limiti delle possibilità del beneficiario a ricevere aiuti de minimis.

In ogni caso, il contributo al progetto, presentato da una associazione temporanea di imprese, sempre nel rispetto del massimale de minimis per singolo beneficiario, non dovrà essere superiore a 500.000 €.

Sezione B – “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)

Fermo restando che nel caso di progetti che si realizzano parzialmente anche al di fuori del Piemonte, il contributo viene concesso con riferimento alla sola parte di progetto realizzata nell'ambito del territorio regionale, i contributi previsti per questa sezione del presente bando vengono concessi a fondo perduto entro un massimo di 800.000 € e comunque entro i seguenti massimali di aiuto:

- Piccole Imprese: 45% dei costi ammissibili
- Medie Imprese: 35% dei costi ammissibili

Inoltre, una maggiorazione di 15 punti percentuali dei suddetti massimali di aiuto può essere applicata nel caso in cui il progetto comporti collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra. Si ritiene che esista siffatta collaborazione quando nessuna impresa debba sostenere da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione. A tal fine, il subappalto non è considerato come una collaborazione effettiva.

9. Costi ammissibili

Sezione A – “Innovazione” (De minimis)

Sono ammessi a beneficiare del contributo i costi sostenuti successivamente all'invio della domanda. Le tipologie di spesa ammissibili, con i relativi limiti di contributo, sono le seguenti.

Tipologia di spesa ammissibile		% di contributo concedibile sul totale delle spese ammissibili per ciascuna tipologia
1	Servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie ICT	50%
2	Servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi	50%
3	Acquisto di software, hardware ed apparati di comunicazione	15%
4	Spese di personale	60%
5	Spese per acquisizione di diritti di proprietà intellettuale e per il loro mantenimento	20%
6	Contratti di collaborazione con atenei ed altri organismi di ricerca	70%
7	Spese di viaggio (*)	10%
8	Spese generali	5 %
9	Altri costi (beni di consumo, materiali, etc.)	5 %

(*) I costi ammissibili sostenuti per tale voce devono essere direttamente e strettamente connessi al progetto proposto a finanziamento.

In particolare, si precisa che, ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 (de minimis), non sono ammissibili:

- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Sezione B – “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)

Sono ammessi a beneficiare del contributo i costi sostenuti successivamente all'invio della domanda, che si sostanzino in:

- a) personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) strumentazioni e attrezzature impiegate nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto di ricerca; se tali strumenti e attrezzature non sono utilizzati per tutto il rispettivo ciclo di vita, sono considerati ammissibili unicamente i relativi costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti (acquisto di soluzioni e servizi software), acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca. I servizi di consulenza specialistica devono essere finalizzati allo sviluppo ed all'adozione di tecnologie ICT, ivi compresi servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi;
- d) spese generali supplementari (comprese le spese di viaggio) direttamente imputabili al progetto di ricerca, agevolati nel limite del 5% dei costi sostenuti per tale voce;
- e) altri costi, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca (acquisto di hardware ed apparati di comunicazione);
- f) costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale³. A tal fine sono ritenuti ammissibili:
 - tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
 - i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;

³ Gli aiuti concessi alle PMI per coprire i costi relativi alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale sono concessi a concorrenza dello stesso livello di aiuto che sarebbe stato ammissibile per l'aiuto alla R&S per quanto riguarda le attività di ricerca all'origine di tali diritti di proprietà industriale.

- i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Per entrambe le sezioni A e B del presente bando:

- per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- modalità e criteri per la determinazione, l'imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili sono pubblicati sul sito internet della Direzione Regionale Attività Produttive, della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università, di Finpiemonte S.p.A.

10. Divieto di Cumulo

Sezione A – “Innovazione” (De minimis)

Il contributo a valere sulla presente sezione del bando non è cumulabile con qualsiasi altra forma di aiuto di Stato per gli stessi costi ammissibili.

Sezione B – “Sviluppo sperimentale” (Disciplina RSI)

Il contributo a valere sulla presente sezione del bando è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali. Esso è tuttavia cumulabile con le agevolazioni fiscali (crediti d'imposta) concesse a sostegno degli investimenti in RSI⁴ purché l'ammontare totale di entrambe le agevolazioni non superi il costo totale del progetto.

Il contributo è altresì cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla Ricerca & Sviluppo dalla Commissione Europea, con le agevolazioni concesse a valere sul Fondo di Garanzia di cui all'art. 2-c.100-lettera a) della L. 23/12/96 n.662 e s.m.i. nonché su fondi di garanzia finanziati dalla Regione.

Il contributo non è cumulabile con il sostegno «de minimis» a favore delle stesse spese ammissibili onde evitare che vengano eluse le intensità massime di aiuto stabilite nel presente bando.

11. Gestione del procedimento e gestione finanziaria

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca del contributo del presente bando sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

⁴ In particolare con le agevolazioni derivanti dal regime di Aiuto di Stato N 507/2007 – Italia Credito d'imposta per le attività di R&S.

12. Procedure di accesso al contributo

12.1. Presentazione della domanda di ammissione al contributo

Le domande di ammissione al contributo sono presentate (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) a Finpiemonte S.p.A., previa connessione al sito www.regione.piemonte.it/industria/.

Successivamente alla pubblicazione del bando, sarà possibile scaricare il “Manuale utente” contenente le indicazioni per compilare correttamente la domanda. Il Manuale contiene anche tutte le indicazioni necessarie per effettuare la procedura di accreditamento e di georeferenziazione dell'intervento nel sistema geografico regionale: a partire dalle ore 9.00 del 25 Novembre 2008 gli utenti, previo accreditamento, sono tenuti ad inserire le coordinate geografiche dell'intervento e i dati principali dell'impresa proponente.

Le domande di ammissione a contributo possono essere presentate a partire dalle ore 9 del 2 Dicembre 2008 fino alle ore 24 del 30 Gennaio 2009.

Le domande devono essere presentate:

- nel caso di una singola impresa richiedente, dal titolare e/o dal legale rappresentante dell'impresa;
- nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese richiedente: a) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo di imprese; b) dal legale rappresentante delle singole imprese mandanti del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo di imprese;
- nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio già costituito.

Le domande di ammissione a contributo devono essere redatte utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente bando (Allegato 1), compilate in ogni parte ed inviate per via telematica secondo l'apposita procedura, previa connessione al sito www.regione.piemonte.it/industria/.

Il proponente, inoltre, ove lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda ogni documentazione ritenuta necessaria al fine di qualificare ulteriormente la proposta presentata (elaborati grafici, statistiche, tabelle, ecc.)

Entro 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo, debitamente sottoscritto e completo degli allegati obbligatori, inviato tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino. Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede rispettivamente il timbro di spedizione oppure la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte S.p.A.. Le domande pervenute non conformi ai suddetti moduli o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate irricevibili. Le domande in formato cartaceo non inoltrate entro il termine perentorio sopra indicato comportano la decadenza della domanda inoltrata per via telematica.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alla domanda devono essere allegare le informazioni prescritte dalla normativa antimafia.

12.2. Istruttoria delle domande e selezione dei progetti

La procedura di istruttoria delle domande e di selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande e la selezione dei progetti presentati dai soggetti richiedenti viene effettuata con riferimento ai requisiti prescritti dal bando e dei criteri contenuti nel documento 'Criteri per la definizione dell'ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni proposte nell'ambito del POR-FESR 2007-2013' approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR per l'Attività 1.3.1 – Servizi informatici innovativi del programma.

Finpiemonte procederà direttamente alla verifica dei seguenti requisiti di ricevibilità della domanda:

- presentazione della domanda di contributo nei termini e nelle forme prescritte dal bando;
- completezza e regolarità della domanda.

Nel caso di carenza di uno o più requisiti, la domanda è respinta, con comunicazione al proponente delle relative motivazioni.

Nel caso, invece, di esito positivo Finpiemonte procederà, avvalendosi di apposito Nucleo di valutazione, alla applicazione dei criteri di ammissibilità e dei criteri di valutazione tecnico-finanziaria approvati dal CdS del POR ed elencati di seguito.

- Criteri di ammissibilità:

- Requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i
- Tipologia e localizzazione del progetto coerenti con le prescrizioni del bando
- Cronoprogramma di realizzazione del progetto compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze previste dal POR
- Compatibilità del progetto con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando.

- Criteri di valutazione tecnico/finanziaria:

- Congruità e pertinenza dei costi
- Idoneità tecnica e capacità finanziaria del/i soggetto/i attuatore/i a realizzare il progetto.

Se la verifica di ammissibilità e la valutazione tecnico-finanziaria si concludono favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito da parte di Finpiemonte mediante il Nucleo di valutazione che opera sulla base dei criteri, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR e declinati con maggiore dettaglio nella tabella seguente.

Criterio		Peso
a.	Qualità tecnico/scientifica del progetto, inclusa la sua sostenibilità organizzativa e funzionale:	
a/1	<i>Validità, originalità e fattibilità dei contenuti della proposta e/o innovatività delle soluzioni proposte</i>	30
a/2	<i>Qualità dell'impianto organizzativo e manageriale del progetto, in relazione all'obiettivo di assicurare efficienza ed efficacia al complesso delle attività previste, e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario in riferimento alla congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto</i>	20
b.	Ricadute ed impatti attesi (sul beneficiario e sul sistema) coerenti con la finalità della misura (mantenimento o incremento di quote di mercato, rafforzamento e sviluppo di cluster o filiere innovative):	
b/1	<i>Utilità industriale del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dell'impresa richiedente e del sistema economico locale</i>	20
b/2	<i>Rilevanza delle ricadute del progetto su altri aspetti dell'attività dell'impresa, in relazione alla capacità del progetto di avere un impatto positivo sull'ambiente, sulla salute umana e la sicurezza, e sul bilancio energetico dell'impresa</i>	10

Per ognuno dei criteri esposti nella precedente tabella secondo il rispettivo peso, il Nucleo di Valutazione dovrà esprimere un punteggio da 1 a 10⁵.

Non saranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 6 per ciascuno dei criteri a1), a2) e b1).

Il punteggio complessivo ottenuto da ogni progetto è il risultato della somma dei punteggi ponderati attribuiti per ciascun criterio esposto nella precedente tabella.

A titolo di premialità, sulla base dei criteri di valutazione di merito approvati dal CdS, sono attribuiti 5 punti ai progetti proposti da imprese costituite ed operative da non più di tre anni.

Sono ammesse al contributo le imprese che, in base al punteggio ottenuto, siano collocate in graduatoria in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria del bando (vedi art. 3). Le restanti imprese ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse potranno essere finanziate successivamente, in base alla loro posizione in graduatoria, qualora si rendano disponibili risorse per effetto di revoche, rinunce di contributi concessi o a seguito di integrazione della dotazione finanziaria del bando.

Per l'espletamento delle attività di verifica dell'ammissibilità e di valutazione tecnico-finanziaria e di merito dei progetti, Finpiemonte si avvale di un Nucleo di Valutazione così composto:

- n. 1 componente, scelto tra i dirigenti ed i funzionari regionali della Direzione Innovazione Ricerca ed Università, con funzioni di Presidente;
- n. 1 componente, scelto tra i dirigenti ed i funzionari regionali della Direzione Attività Produttive;
- n. 1 componente indicato da Finpiemonte S.p.A.;

⁵ Ad esempio, per il criterio a/1, a fronte di un giudizio di valore uguale a 10 vengono assegnati 30 punti (su 30). Se, invece, il giudizio di valore è uguale a 6, vengono assegnati 18 punti (su 30).

- n. 3 esperti indicati da Regione Piemonte.

Il Nucleo di Valutazione ha facoltà, qualora lo ritenga necessario, di richiedere il completamento della documentazione prevista ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. I chiarimenti e la documentazione richiesti dovranno essere forniti entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Nucleo di Valutazione ha facoltà di richiedere, su specifici progetti che necessitino di competenza specialistica, l'apporto di esperti. Per ciascun progetto il Nucleo di Valutazione dovrà elaborare la relazione finale di valutazione, in cui siano evidenziate in modo chiaro ed esaustivo le motivazioni alla base dei giudizi espressi.

Al termine del processo di valutazione il Nucleo di Valutazione dovrà:

- A. stabilire la quota di finanziamento per ciascun progetto che abbia superato positivamente le verifiche e le valutazioni previste nella fase istruttoria;
- B. definire la graduatoria finale del bando.

Le decisioni del Nucleo di Valutazione sono prese a maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Si precisa che, relativamente ai progetti proposti a finanziamento con riferimento alla Sezione B del presente bando (cfr. art. 5), realizzati parzialmente al di fuori del Piemonte, l'istruttoria, la verifica delle rendicontazioni ed ogni altra attività di verifica e di controllo verranno effettuate con riferimento al progetto complessivo proposto e realizzato, compresa dunque la parte realizzata al di fuori del Piemonte, ancorché non finanziata con le risorse del presente bando.

12.3. Termini del procedimento

L'attività di istruttoria delle domande e di selezione dei progetti viene conclusa entro 90 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Entro il suddetto termine, Finpiemonte informa il beneficiario circa l'importo potenziale dell'aiuto (espresso anche come equivalente sovvenzione lorda) e circa il suo carattere "de minimis" e richiede al medesimo beneficiario:

- la dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché a qualsiasi altra agevolazione concessa sullo stesso progetto e relativamente agli stessi costi ammissibili;
- il "documento unico di regolarità contributiva" (d.u.r.c.) previsto dalla L. 22/11/2002 n. 266 e s.m.i.; tale acquisizione potrà essere effettuata direttamente dagli uffici dell'amministrazione (ove legittimati ad accedere ai dati contenuti negli archivi dei soggetti che li detengono), ovvero, nel caso in cui tale accesso non sia praticabile, mediante autocertificazione resa preventivamente dal beneficiario del contributo.

Ricevute tali dichiarazioni, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione del contributo nel rispetto del massimale "de minimis" e ne dà comunicazione all'impresa.

13. Modalità di erogazione dei contributi

Finpiemonte provvede all'erogazione del contributo:

- per stati di avanzamento del progetto, documentati dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario, ammesse a contributo (documentate da fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e rendicontate a Finpiemonte secondo le modalità indicate al successivo art. 14, fino ad un massimo dell'80% del contributo pubblico concesso;
- con il saldo del contributo pubblico concesso alla presentazione della documentazione finale della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ed in seguito alla “verifica finale” svolta da Finpiemonte (di cui al successivo art. 14).

Finpiemonte effettua le erogazioni del contributo entro 60 giorni dalle operazioni di rendicontazione in itinere e finale effettuate dal beneficiario nelle date indicate al successivo articolo 14.

14. Stato di avanzamento della spesa, esecuzione attività e verifica finale

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate:

- entro le date del 30 aprile e del 30 novembre di ciascun anno solare (rendicontazione in itinere). La spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, ma non presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. entro tali date, non viene più considerata ammissibile ai contributi del POR, anche se viene presentata successivamente alle scadenze suddette. Finpiemonte S.p.A. si riserva di valutare in fase di saldo del contributo pubblico eventuali casi specifici sulla base della documentazione presentata dal beneficiario;
- entro 2 mesi dalla conclusione delle attività, ai fini della verifica finale e dell'erogazione del saldo del contributo pubblico (rendicontazione finale).

La rendicontazione finale di cui al punto precedente (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile da Finpiemonte S.p.A. Sull'originale dei documenti contabili dovrà essere apposta – a pena di inammissibilità della correlativa spesa – apposita dicitura che attesti che la spesa corrispondente ha fruito del contributo oggetto del presente bando. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, Finpiemonte S.p.A. procederà alla verifica finale avvalendosi del Nucleo di Valutazione. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la corrispondenza del progetto

realizzato rispetto a quello ammesso al contributo, sia l'effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

La verifica finale relativa ai progetti realizzati parzialmente anche al di fuori del Piemonte nell'ambito della Sezione B del bando (vedi art. 5), verrà effettuata con riferimento al progetto complessivo proposto e realizzato, compresa dunque la parte realizzata al di fuori del Piemonte, ancorché non finanziata con le risorse del presente bando.

Al termine della verifica finale dei progetti finanziati, Finpiemonte S.p.A.:

- a) procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante;
oppure
- b) provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria;
oppure
- c) comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione da parte dell'impresa di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni dell'impresa.

15. Modifiche, controlli e revoche

Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate a Finpiemonte che espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma o revoca del contributo del POR.

Ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto originario, tale da comportare una durata complessiva del progetto superiore a 12 mesi dalla data di concessione del contributo pubblico, deve essere preventivamente comunicata (entro il termine di 20 giorni) a Finpiemonte e da quest'ultima autorizzata, pena la revoca del contributo concesso.

Ogni variazione tecnica e/o economica del contenuto del progetto, ove non preventivamente autorizzata secondo le modalità di cui al precedente capoverso, potrà essere effettuata dall'impresa e sarà valutata, in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto, al momento della rendicontazione in itinere o della verifica finale. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Nucleo di Valutazione, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà a revoca totale del contributo.

Si potrà procedere alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non utilizzi il contributo secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- c) nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con il contributo siano alienati, ceduti o distratti prima che siano decorsi 5 anni dalla concessione del contributo;
- e) l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti con altri contratti di finanziamento agevolato;
- f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il contributo concesso;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale il contributo può essere concesso;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente bando e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- l) in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- m) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- n) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- o) nel caso di progetti realizzati in forma associata, qualora venga meno una componente progettuale di uno o più partner, salvo che il resto della compagine si accoli l'esecuzione dell'intero progetto ovvero che la componente progettuale residua sia suscettibile di utilizzo applicativo;
- p) qualora il beneficiario del contributo non consenta l'effettuazione dei controlli previsti dal presente bando o non produca la documentazione a tale scopo richiesta;
- q) qualora il beneficiario non fornisca le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza del progetto finanziato.

L'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo ad essa già erogato.

Qualora venga disposta la revoca parziale del contributo:

- l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo già erogato.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria dovrà :

- restituire la quota di contributo già erogato non dovuta, maggiorata del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea - o, in caso di aiuti attuati in modo abusivo, dalla Commissione dell'U.E - vigente alla data della erogazione del suddetto intervento per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione del contributo e quella del provvedimento di revoca;
- rimborsare i costi sostenuti da Finpiemonte e/o dall'Amministrazione regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Finpiemonte comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso ed i motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di 20 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di Finpiemonte esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, Finpiemonte, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne dà comunicazione alle imprese interessate. Qualora invece Finpiemonte ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procederà, con provvedimento motivato, alla revoca del contributo, intimandone la restituzione con le eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione.

Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, Finpiemonte provvederà a trasmettere a Regione Piemonte la posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo delle somme revocate e non restituite, maggiorate degli interessi e delle eventuali sanzioni ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

Di propria iniziativa o su indicazione dei competenti organi di Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di avanzamento (fisico e finanziario) dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

L'impresa beneficiaria è tenuta a mantenere una contabilità separata ed a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto, predisponendo un "fascicolo di progetto" da conservare secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli che saranno effettuati da Finpiemonte, dall'Amministrazione statale o regionale, dai servizi della Commissione U.E., da altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati.

Si precisa che, relativamente ai progetti realizzati parzialmente anche al di fuori del Piemonte nell'ambito della Sezione B del bando (vedi art. 5), le verifiche ed i controlli e le eventuali modifiche verteranno sul progetto complessivo proposto e realizzato, compresa dunque la parte realizzata al di fuori del Piemonte, ancorché non finanziata con le risorse del presente bando.

16. Monitoraggio

L'impresa beneficiaria è tenuta a inviare a Finpiemonte i dati necessari per il monitoraggio (fisico, finanziario e procedurale) del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità ed termini previsti dalla normativa comunitaria e dal POR ed ulteriormente specificati nella comunicazione del provvedimento di concessione del contributo.

Relativamente ai progetti realizzati parzialmente anche al di fuori del Piemonte nell'ambito della Sezione B del bando (vedi art. 5), il monitoraggio (fisico, finanziario e procedurale) verrà effettuato con riferimento al progetto complessivo proposto e realizzato, compresa dunque la parte realizzata al di fuori del Piemonte, ancorché non finanziata con le risorse del presente bando.

17. Dichiarazione Deggendorf

La concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

18. Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati da Regione Piemonte e dall'ente gestore del bando (Finpiemonte), per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora Regione Piemonte o l'ente gestore debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.


19. Rinvio

Il regime di aiuto contenuto nella sezione A del presente bando così come la conseguente concessione dei singoli aiuti individuali sono soggetti al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») pubblicato in GUUE L 379 del 28 dicembre 2006.

Il regime di aiuto contenuto nella sezione B del presente bando così come la conseguente concessione dei singoli aiuti individuali sono soggetti alla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01) pubblicata in GUUE C 323 del 30 dicembre 2006 e alla Decisione della Commissione europea C(2007) 6338 del 7 dicembre 2007 relativa all'Aiuto di Stato N 341/2007 e N 367/2007 – Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla RSI.

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – F.E.S.R.- ed il Programma Operativo FESR 2007/2013 del Piemonte – Obiettivo Competitività ed Occupazione) e dalla normativa nazionale, ivi incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »</p> <p>Attività I.3.2 – Adozione TIC</p>
---	---	---

BANDO REGIONALE

(de minimis)

**Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 18/11/2008
del Responsabile della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università**

1. Riferimenti Normativi

- Decisione della Commissione delle Comunità Europee, C(2007) n. 3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013; all'interno di tale Programma operativo è presente una linea di attività I.3.2 – "Adozione TIC" con i medesimi contenuti e finalità della misura in oggetto.
- Regolamenti comunitari:
 - n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
 - n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Normativa comunitaria per gli aiuti di Stato:
 - Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)
 - Raccomandazione 2003/361/CE – Definizione di PMI e Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005 che identifica le microimprese, piccole e medie imprese (PMI).
 - Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
- Normativa nazionale in materia di aiuti di Stato:
 - Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.
- Atti normativi regionali:
 - Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 43-6907 (Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis). Approvazione linee guida ed orientamenti applicativi per le Direzioni regionali.
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2008, n. 14-9896. Programma Operativo Regionale 2007-2013 (P.O.R.) - Asse 1 "Innovazione e transizione produttiva"; Attività 1.3.1 "Servizi informatici innovativi"; Attività 1.3.2 "Adozione delle tecnologie dell'informazione e

della comunicazione (T.I.C)". Definizione dei contenuti delle misure e attribuzione di una dotazione finanziaria complessiva di euro 25.000.000,00.

- Determinazione Dirigenziale n.....

2. Soggetti beneficiari

Sono ammissibili a beneficiare dei contributi previsti dal presente bando singole piccole e medie imprese (identificate dai codici ATECO 2007 risultanti dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, come riportati nell'Allegato 1 al presente bando, con riferimento al codice primario dell'unità produttiva dove si realizza l'intervento) che intendano adottare prodotti e/o servizi informatici innovativi basati sull'utilizzo di Internet.

Le piccole e medie imprese (PMI) sono identificate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005. Sono esclusi i soggetti che ricadono nell'ambito degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 dell'1.10.2004).

L'impresa può presentare una sola proposta progettuale su una sola Linea di intervento indicata al successivo articolo 5 del presente bando e dunque una sola domanda di contributo.

Sono esclusi i raggruppamenti di imprese in qualsiasi forma.

3. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile del prodotto o servizio informatico, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per aggiornarlo.

Il beneficiario, nei cinque anni successivi alla completa realizzazione del progetto di investimento (d'ora in avanti: progetto), non può:

- alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati nell'ambito del progetto che ha beneficiato del contributo;
- apportare modifiche sostanziali al progetto agevolato che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- cessare o trasferire fuori dal territorio della Regione Piemonte l'attività produttiva.

Il progetto si intende completamente realizzato alla data di erogazione della quota a saldo del contributo pubblico spettante all'impresa beneficiaria (art. 14 del presente bando).

4. Ambito territoriale

Il servizio o il prodotto informatico oggetto di contributo deve essere utilizzato in unità locali dell'impresa ubicate nel territorio della Regione Piemonte, risultanti dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda.

5. Obiettivo del bando e iniziative ammissibili

Nell'ambito delle finalità dell'Asse 1 – Innovazione e transizione produttiva e dell'Attività 1.3.2 – (“Adozione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione”) del POR, obiettivo del presente bando è agevolare l'adozione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di Internet e che rispondano a reali bisogni della PMI aumentandone l'efficienza e la produttività.

Le iniziative ammissibili sono raggruppate in **quattro linee di intervento** che hanno come caratteristica comune il supporto all'adozione di prodotti, servizi e tecnologie informatiche basati sull'utilizzo di Internet, che si adattino al contesto produttivo piemontese e siano dunque in grado di procurare un reale giovamento al tessuto imprenditoriale locale migliorando i processi produttivi, di relazione tra produttori/clienti/fornitori e di creazione di nuovi prodotti e servizi.

Più in dettaglio:

1. Adozione di soluzioni e servizi, basati preferenzialmente su tecnologie **free/open source**¹ e sull'utilizzo di **Internet**, che permettano di semplificare e migliorare le pratiche di gestione aziendale, secondo un criterio di customizzazione sulle specifiche esigenze dell'impresa, di indipendenza tecnologica e di economicità.
2. Adozione di soluzioni e servizi di relazione con fornitori e clienti, di marketing ed di gestione della comunicazione aziendale che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del **web 2.0**².
3. Adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi che permettano di implementare a tutti i livelli della gestione aziendale la **fatturazione elettronica** da parte delle imprese.
4. Adozione di prodotti e/o servizi per la gestione dei processi interni all'impresa basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet, seguendo tipologie di utilizzo del servizio tipiche del modello **SaaS - Software as a Service**³.

¹ In termini esemplificativi, in informatica, *open source* (termine inglese che significa 'sorgente aperto') indica un software rilasciato con un tipo di licenza per la quale il codice sorgente è lasciato alla disponibilità di eventuali sviluppatori, in modo che con la collaborazione (in genere libera e spontanea) il prodotto finale possa raggiungere una complessità maggiore di quanto potrebbe ottenere un singolo gruppo di programmazione (Cft.: Wikipedia - http://it.wikipedia.org/wiki/Open_source).

² In termini esemplificativi, il Web 2.0 è un termine usato per indicare un generico stato di evoluzione di Internet e in particolare del World Wide Web. (Cft.: Wikipedia - http://it.wikipedia.org/wiki/Web_2.0).

³ In termini esemplificativi, Software as a service (SaaS) è un modello di distribuzione del software applicativo dove un produttore di software sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione web che mette a

6. Gestione del procedimento e gestione finanziaria

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca del contributo del presente bando sono affidate a Finpiemonte S.p.A..

7. Tempi di realizzazione e inizio attività

Gli interventi finanziati dal presente bando devono essere realizzati entro **12 mesi** dalla data di concessione del contributo.

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando esclusivamente gli investimenti avviati (“avvio delle attività”) successivamente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo.

Per “avvio delle attività” si intende il primo impegno giuridicamente vincolante assunto dal beneficiario inerente spese ammissibili ai contributi del presente bando.

Se le attività iniziano prima di quanto stabilito nel presente articolo, l'intero progetto non è ammissibile.

8. Tipologia dell'investimento ed entità degli aiuti

Il costo complessivo minimo del progetto non deve essere inferiore a 40.000 €.

I contributi del presente bando vengono concessi in regime di “de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007.

Gli aiuti sono concessi:

- fino al 50% del totale dei costi ammissibili del progetto come di seguito definiti
- nella forma di contributo a fondo perduto
- nei limiti delle possibilità del beneficiario a ricevere aiuti de minimis⁴.

disposizione dei propri clienti via internet. A titolo di esempio, il Customer relationship management e più recentemente l'Enterprise resource planning rientrano in questa categoria. (Cft.: Wikipedia - <http://it.wikipedia.org/wiki/Software-as-a-Service>).

⁴ Si ricorda che, ai sensi del Regolamento (CE) 1998/06 “de minimis”, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

9. Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- 1) Servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie ICT
- 2) Servizi assimilabili all'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi
- 3) Acquisto di software, hardware e apparati di comunicazione
- 4) Spese di personale
- 5) Contratti di collaborazione con Atenei e organismi di ricerca
- 6) Spese generali nel limite del 5% del costo ammissibile del progetto.

In particolare si precisa che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 («de minimis»), non sono ammissibili:

- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli⁵, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Inoltre, non sono ammissibili a contributo, le spese relative:

- all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- a beni e servizi che rappresentino una mera sostituzione di beni o servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- all'acquisizione di hardware e software inerente singole postazioni di lavoro non strettamente funzionali all'introduzione di prodotti e servizi informatici innovativi oggetto del presente bando;

⁵ Ai sensi del Regolamento (CE) 1998/06 «de minimis»:

- per «trasformazione di un prodotto agricolo» si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- per «commercializzazione di un prodotto agricolo» si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

- a beni usati;
- alla formazione del personale;
- a servizi di consulenza connessi al normale funzionamento dell'impresa (consulenza legale, consulenza fiscale, consulenze che afferiscono alle attività ordinarie dell'impresa);
- a imposte, interessi passivi, spese notarili e oneri accessori.

Modalità e criteri per la determinazione, l'imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili sono pubblicati sul sito internet della Direzione Regionale Attività Produttive, della "Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università e di Finpiemonte S.p.A..

10. Divieto di Cumulo

Gli aiuti concessi nell'ambito del presente bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di aiuto di Stato per gli stessi costi ammissibili.

11. Procedure di accesso al contributo

11.1. Presentazione della domanda di ammissione al contributo

Le domande di ammissione a contributo sono presentate (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) a Finpiemonte S.p.A., previa connessione al sito www.regione.piemonte.it/industria/.

Successivamente alla pubblicazione del bando, sarà possibile scaricare il "Manuale utente" contenente le indicazioni per compilare correttamente la domanda. Il Manuale contiene anche tutte le indicazioni necessarie per effettuare la procedura di accreditamento e di georeferenziazione dell'intervento nel sistema geografico regionale: a partire dalle ore 9.00 del 25 Novembre 2008 gli utenti, previo accreditamento, sono tenuti ad inserire le coordinate geografiche dell'intervento e i dati principali dell'impresa proponente.

Le domande di ammissione a contributo possono essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 2 Dicembre 2008 fino alle ore 24 del 30 Gennaio 2009.

Le domande di ammissione al contributo devono essere redatte utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando (Allegato 2), compilate in ogni parte ed inviate per via telematica secondo l'apposita procedura, previa connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria/.

Il proponente, ove lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda ogni documentazione ritenuta necessaria al fine di qualificare ulteriormente la proposta presentata (elaborati grafici, tabelle, ecc.)

Entro 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo, debitamente sottoscritto e completo degli allegati obbligatori, inviato tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino. Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede rispettivamente il timbro di spedizione oppure la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte S.p.A..Le domande pervenute non conformi ai suddetti moduli o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate irricevibili. Le domande in formato cartaceo non inoltrate entro il termine perentorio sopra indicato comportano la decadenza della domanda inoltrata per via telematica.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alla domanda devono essere allegate le informazioni prescritte dalla normativa antimafia.

11.2. Istruttoria delle domande e selezione dei progetti

La procedura di istruttoria delle domande e di selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande e la selezione dei progetti presentati dai soggetti richiedenti viene effettuata con riferimento ai requisiti prescritti dal bando ed ai criteri contenuti nel documento "Criteri per la definizione dell'ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni proposte nell'ambito del POR-FESR 2007-2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del P.O.R. relativamente all'Attività 1.3.2 – Adozione TIC.

Finpiemonte procederà direttamente alla verifica dei seguenti requisiti di ricevibilità della domanda:

- presentazione della domanda di contributo nei termini e nelle forme prescritte dal bando.
- completezza e regolarità della domanda di contributo.

Nel caso di carenza di uno o più requisiti, la domanda è respinta, con comunicazione al proponente delle relative motivazioni. Nel caso, invece, di esito positivo Finpiemonte procederà, avvalendosi di apposito Nucleo di valutazione, alla applicazione dei criteri di ammissibilità e dei criteri di valutazione tecnico-finanziaria approvati dal CdS del POR ed elencati di seguito:

- Criteri di ammissibilità:

- Requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
- Tipologia e localizzazione del progetto coerenti con le prescrizioni del bando;
- Cronoprogramma di realizzazione del progetto/intervento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del POR;
- Compatibilità del progetto con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando.

- Criteri di valutazione tecnico/finanziaria:

- Congruità e pertinenza dei costi;
- Idoneità tecnica e capacità finanziaria del/i soggetto/i attuatore/i a realizzare il progetto.

Se la verifica di ammissibilità e la valutazione tecnico-finanziaria si concludono favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito da parte di Finpiemonte mediante il Nucleo di Valutazione che opera sulla base dei criteri, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR e declinati con maggiore dettaglio nella tabella seguente:

Criterio		Peso
a.	Qualità tecnico/scientifica del progetto, inclusa la sua sostenibilità organizzativa e funzionale:	
a/1	<i>Validità, originalità e fattibilità dei contenuti della proposta e/o innovatività delle soluzioni proposte</i>	30
a/2	<i>Qualità dell'impianto organizzativo e manageriale del progetto, in relazione all'obiettivo di assicurare efficienza ed efficacia al complesso delle attività previste, e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario in riferimento alla congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto</i>	20
b.	Ricadute ed impatti attesi (sul beneficiario e sul sistema) coerenti con le finalità della misura (effetti indotti dall'introduzione delle ICT nella catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa):	
b/1	<i>Utilità industriale del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dell'impresa beneficiaria (effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)</i>	20
b/2	<i>Rilevanza delle ricadute del progetto su altri aspetti dell'attività dell'impresa, in relazione alla capacità del progetto di avere un impatto positivo sull'ambiente, sulla salute umana e la sicurezza, e sul bilancio energetico dell'impresa</i>	10

Per ognuno dei criteri esposti nella precedente tabella con il rispettivo peso, il Nucleo di Valutazione dovrà esprimere un punteggio da 1 a 10.

Non saranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 6 per ciascuno dei criteri a1), a2) e b1).

Il punteggio complessivo ottenuto da ogni progetto è il risultato della somma dei punteggi ponderati attribuiti per ciascun criterio.

A titolo di premialità, in applicazione di un ulteriore criterio di merito approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR, sono attribuiti 3 punti ai progetti che concorrono esplicitamente a favorire e promuovere le politiche di pari opportunità e non discriminazione.

Sono ammesse al contributo le imprese che, in base al punteggio ottenuto, siano collocate in graduatoria in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria del bando (vedi art. 12). Le restanti imprese ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse potranno essere finanziate successivamente, in base alla loro posizione in graduatoria, qualora si rendano disponibili risorse per effetto di revoche, rinunce di contributi concessi o a seguito di integrazione della dotazione finanziaria del bando.

Per l'espletamento delle attività di verifica dell'ammissibilità e di valutazione tecnico-finanziaria e di merito dei progetti, Finpiemonte si avvale di un Nucleo di Valutazione così composto:

- n. 1 componente, scelto tra i dirigenti ed i funzionari regionali della Direzione Innovazione Ricerca ed Università, con funzioni di Presidente;
- n. 1 componente, scelto tra i dirigenti ed i funzionari regionali della Direzione Attività Produttive;
- n. 1 componente indicato da Finpiemonte S.p.A;
- n. 3 esperti indicati da Regione Piemonte.

Il Nucleo di Valutazione ha facoltà, qualora lo ritenga necessario, di richiedere il completamento della documentazione prevista ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. I chiarimenti e la documentazione richiesti dovranno essere forniti entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Nucleo di Valutazione ha facoltà di richiedere, su specifici progetti che necessitino di competenza specialistica, l'apporto di esperti. Per ciascun progetto il Nucleo di Valutazione dovrà elaborare la relazione finale di valutazione, in cui siano evidenziate in modo chiaro ed esaustivo le motivazioni alla base dei giudizi espressi.

Al termine del processo di valutazione il Nucleo di Valutazione dovrà:

- A. stabilire la quota di finanziamento per ciascun progetto che abbia superato positivamente le verifiche e le valutazioni previste nella fase istruttoria;
- B. definire la graduatoria finale del bando.

Le decisioni del Nucleo di Valutazione sono prese a maggioranza dei componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

11.3. Termini del procedimento

L'attività di istruttoria delle domande e selezione dei progetti viene conclusa entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Entro il suddetto termine di 90 giorni, Finpiemonte informa il beneficiario circa l'importo potenziale dell'aiuto (espresso anche come equivalente sovvenzione lorda) e circa il suo carattere "de minimis" e richiede al medesimo beneficiario:

- la dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché a qualsiasi altra agevolazione concessa sullo stesso progetto e relativamente agli stessi costi ammissibili;
- il "documento unico di regolarità contributiva" (d.u.r.c.) previsto dalla L. 22/11/2002 n. 266 e s.m.i.; tale acquisizione potrà essere effettuata direttamente dagli uffici dell'amministrazione (ove legittimati ad accedere ai dati contenuti negli archivi dei soggetti che li detengono), ovvero, nel caso in cui tale accesso non sia praticabile, mediante autocertificazione resa preventivamente dal beneficiario del contributo.

Ricevute tali dichiarazioni, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione del contributo nel rispetto del massimale “de minimis” e ne dà comunicazione all’impresa.

12. Dotazione Finanziaria

Il presente Bando dispone di una dotazione finanziaria pari a 10.000.000 di euro (diecimilioni di euro), a valere sull’Asse 1 “Innovazione e transizione produttiva” Attività 1.3.2 - “Adozione TIC” del Programma Operativo Regionale (P.O.R.), cofinanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per il periodo 2007/2013, a titolo dell’obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”.

13. Modalità di erogazione dei contributi

Finpiemonte provvede all’erogazione del contributo:

- per stati di avanzamento del progetto, documentati dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario, ammesse a contributo (documentate da fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e rendicontate a Finpiemonte secondo le modalità indicate al successivo art. 14, fino ad un massimo dell’80% del contributo pubblico concesso;
- con il saldo del contributo pubblico concesso alla presentazione della documentazione finale della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ed in seguito alla “verifica finale” svolta da Finpiemonte (di cui al successivo art. 14).

Finpiemonte effettua le erogazioni del contributo in conto capitale entro 60 giorni dalle operazioni di rendicontazione in itinere e finale effettuate dal beneficiario nelle date indicate al successivo articolo 14.

14. Stato di avanzamento della spesa, esecuzione lavori e verifica finale

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate:

- entro le date del 30 aprile e del 30 novembre di ciascun anno solare (rendicontazione in itinere). La spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, ma non presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. entro tali date, non viene più considerata ammissibile ai contributi del POR, anche se viene presentata successivamente alle scadenze suddette. Finpiemonte S.p.A. si riserva di valutare in fase di saldo del contributo pubblico eventuali casi specifici sulla base della documentazione presentata dal beneficiario;

- entro 2 mesi dalla conclusione dei lavori, ai fini della verifica finale e dell'erogazione del saldo del contributo pubblico (rendicontazione finale).

La rendicontazione finale di cui al punto precedente (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile da Finpiemonte S.p.A. Sull'originale dei documenti contabili dovrà essere apposta – a pena di inammissibilità della correlativa spesa – apposita dicitura che attesti che la spesa corrispondente ha fruito del contributo oggetto del presente bando. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, Finpiemonte S.p.A. procederà alla verifica finale avvalendosi del Nucleo di Valutazione. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, sia l'effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

- a) procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante;
oppure
- b) provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria;
oppure
- c) comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte dell'impresa – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni dell'impresa.

15. Modifiche, controlli e revoche

Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate a Finpiemonte che espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma o revoca del contributo del POR.

Ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto originario, tale da comportare una durata complessiva del progetto superiore a 12 mesi dalla data di concessione del contributo pubblico, deve essere preventivamente comunicata (entro il termine di 20 giorni) a Finpiemonte e da quest'ultima autorizzata pena la revoca del contributo concesso.

Ogni variazione tecnica e/o economica del contenuto del progetto, ove non preventivamente autorizzata secondo le modalità di cui al precedente capoverso, potrà essere effettuata dall'impresa e sarà valutata, in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto, al momento della rendicontazione in itinere o della verifica finale. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Nucleo di Valutazione, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà a revoca totale del contributo.

Si potrà procedere alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa non utilizzi il contributo secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- c) nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con il contributo siano alienati, ceduti o distratti prima che siano decorsi 5 anni dalla concessione del contributo;
- e) l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti con altri contratti di finanziamento agevolato;
- f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il contributo concesso;
- g) qualora il luogo di fruizione dei beni o servizi acquistati con il contributo sia diverso da quello indicato nella domanda di contributo e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale il contributo può essere concesso;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente bando e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- l) in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- m) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale entro i 5 anni dalla conclusione del progetto;
- n) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- o) qualora il beneficiario del contributo non consenta l'effettuazione dei controlli previsti dal presente bando o non produca la documentazione a tale scopo richiesta;
- p) qualora il beneficiario non fornisca le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza del progetto finanziato.

L'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo ad essa già erogato.

Qualora venga disposta la revoca parziale del contributo:

- l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo già erogato.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria dovrà:

- restituire la quota di contributo già erogato non dovuta, maggiorata del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea - o, in caso di aiuti attuati in modo abusivo, dalla Commissione dell'U.E - vigente alla data della erogazione del suddetto intervento, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione del contributo e quella del provvedimento di revoca;
- rimborsare i costi sostenuti da Finpiemonte e/o dall'Amministrazione regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Finpiemonte comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso ed i motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di 20 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di Finpiemonte esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, Finpiemonte, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne dà comunicazione alle imprese interessate.

Qualora invece Finpiemonte ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procederà, con provvedimento motivato, alla revoca del contributo, intimandone la restituzione con le eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione.

Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, Finpiemonte provvederà a trasmettere a Regione Piemonte la posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo delle somme revocate e non restituite maggiorate degli interessi e delle eventuali sanzioni ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

Di propria iniziativa o su indicazione dei competenti organi di Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di avanzamento (fisico e finanziario) dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

L'impresa beneficiaria è tenuta a mantenere una contabilità separata del progetto finanziato con le risorse del presente bando ed a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto, predisponendo un "fascicolo di progetto" da conservare secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo. Tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli che saranno effettuati da Finpiemonte, dall'Amministrazione statale o regionale, dai servizi della Commissione U.E., da altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati.

16. Monitoraggio

L'impresa beneficiaria è tenuta a inviare a Finpiemonte i dati necessari per il monitoraggio (fisico, finanziario e procedurale) del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità ed termini previsti dalla normativa comunitaria e dal POR ed ulteriormente specificati nella comunicazione del provvedimento di concessione del contributo.

17. Dichiarazione Deggendorf

La concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

18. Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati da Regione Piemonte e dall'ente gestore della misura (Finpiemonte), per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo

correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora Regione Piemonte o l’ente gestore debbano avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

19. Rinvio

Il regime di aiuto contenuto nel presente bando è soggetto al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore («de minimis») pubblicato in GUUE L 379 del 28 dicembre 2006.

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – F.E.S.R.- ed il Programma Operativo FESR 2007/2013 – Obiettivo Competitività ed Occupazione) e dalla normativa nazionale, ivi incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell’art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.